**SCHEMA STANDARD CENSIMENTO CONTROLLI IMPRESE**

**AMMINISTRAZIONE CONTROLLANTE:** Ministero del lavoro e delle politiche sociali

| Area tematica di controllo | Amministrazione competente | Riferimento normativo | Attività di controllo | Soluzioni tecnologiche utilizzate | Adempimenti richiesti alle imprese in fase di controllo | Obblighi e adempimenti degli operatori nello svolgimento dell'attività economica | Durata media dell'attività di controllo | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Altro | Ufficio statale del Runts c/o MLPS - Direzione Generale per le politiche del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese | Art. 93, co. 1 lett. a), b) e c) d.lgs. 117/2017 | Controlli sulla sussistenza e permanenza dei requisiti necessari all'iscrizione nel Runts nei confronti delle reti associative iscritte al runts | Prevista la realizzazione di un portale controlli utilizzante la banca dati del Runts (Registro unico nazionale del Terzo settore) | Art. 93 comma 3 d.lgs. 117/2017. Mettere a disposizione documentazione | Non pertinente, il controllo non riguarda lo svolgimento delle attività di riferimento e il rispetto della disciplina di settore | | E' in sede di elaborazione un provvedimento attuativo degli articoli 93 e 96 del d.lgs. 117/2017 che dovrà definire forme contenuti termini e modalità per esercizio dei controlli, che riguarderanno anche gli Enti del Terzo Settore diversi dalle reti ma saranno di competenza di altri soggetti (Uffici Runts delle Regioni e province autonome nonchè per i controlli di carattere documentale, gli enti espressamente autorizzati dall'amministrazione) |
| Altro | Direzione Generale per le politiche del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese - div. II | Art. 93, co. 1 lett. d) d.lgs. 117/2017 | Controlli sull'utilizzo delle risorse da parte degli enti del terzo settore, posti in essere a cura dell'amministrazione erogatrice. Per la parte relativa ai fondi erogati dalla Direzione Generale per le politiche del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese | NO | Mettere a disposizione degli incaricati la documentazione contabile e quella a supporto, con riferimento alle spese sostenute per lo svolgimento di iniziative e progetti finanziati | Parzialmente pertinente, si tratta di adempimenti volti a consentire il monitoraggio delle attività progettuali e alla fine la rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti, che diviene oggetto di controllo in loco | In funzione della durata del progetto e della quantità di documentazione da verificare | I controlli sono effettuati dagli incaricati appartenenti all'Ispettorato nazionale del lavoro; le regole per la rendicontazione (utili anche ai fini della verifica della stessa) sono definite con circolare 2/2009. la Direzione Generale per le politiche del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese effettua revisione degli esiti dei controlli effettuati dagli ispettori a seguito di controdeduzioni formulate dagli enti controllati e predispone i provvedimenti definitivi. |
| Altro | Direzione Generale per le politiche del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese - div. II | Art. 15, c. 4 d.lgs. 112/2017; dm 29 marzo 2022, dm 14 febbraio 2023. | Controlli sul rispetto da parte delle imprese sociali delle disposizioni previste dal d.lgs. 112/2017 | NO | Messa a disposizione di documentazione relativa agli assetti, alle attività | Rispetto delle previsioni relative agli assetti ordinamentali previsti dal d.lgs. 112/2017 (divieto distribuzione utili, assetti conformi alla normativa vigente, autorizzazioni in caso di operazioni straordinarie). Non riguardano gli obblighi previsti dalla disciplina di settore che regola le attività di riferimento. | 90 giorni | Attività non ancora avviata. |
| Altro | MLPS, Presidenza del Consiglio, INPS, INAIL e ISTAT. Il controllo non è svolto su base territoriale. | Art. 28 comma 2 decreto legge 30 aprile 2022 n. 36. Convertito in legge, con modifi cazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n.79. | Il controllo analogo avviene preventivamente attraverso esame e valutazione dei documenti di competenza rappresentati dal comma 5 dell'art. 28 del DL 36/2022. Per consentire il controllo analogo vengono trasmessi agli enti controllori almeno 30 giorni prima (art. 20 c. 3 Statuto) la documentazione attinente i temi di competenza. L'Ente controllore può acquisire periodicamente documenti, report, effettuare ispezioni, convocare audizioni al fine di rendere efficace il controllo analogo (art. 20 c. 4 Statuto) | Sistema di posta elettronica per il trasferimento documenti. Utilizzo di piattaforme dedicate che la Società controllata si impegna ad implementare. | Preventiva informazione per gli adempimenti elencati al comma 5 dell'art. 28 del DL 36/2022 con particolare riferimento alla verifica della loro corrispondenza con le norme che li disciplinano. informazione e trasmissione dei pareri degli altri enti di controllo e trasmissione dei documenti che interessano iol ciclo del bilancio. | Predisposzione dei documenti relativi al ciclo del bilancio. Atti di indirizzo e di gestione attinenti i punti di cui all'art. 28 c. 5 del DL 36/2022. | La durata media dei controlli è quella prevista dallo statuto per il ocntrollo preventivo delle proposte di deliberazione. | Svolgimento delle attività di sviluppo, manutenzione e gestione di soluzioni software e di servizi informatici, funzionali all'adempimento dei compiti istituzionali e al rispetto degli obblighi comunitari e nazionali |

**GLOSSARIO**

**Area tematica di controllo**:
Specificare l'area di interesse tematico rientrante tra quelle indicate nel menù a tendina. Ove l'attività di controllo non sia riconducibile a nessuna delle aree tematiche ivi presenti, selezionare "altro" e indicare l'area tematica nella colonna "Note".

**Amministrazione competente**
Indicare l'amministrazione competente (e le altre amministrazioni coinvolte, in caso di pluralità di soggetti competenti) e, eventualemente, il soggetto esecutore. Specificare, altresì, se il controllo è svolto su base territoriale.

**Riferimento normativo:**
Specificare i riferimenti normativi che attribuiscono all'amministrazione il potere di controllo e che ne disciplinano la relativa attività.

**Attività di controllo:**
Inserire una descrizione sintetica delle fasi del controllo e delle modalità mediante le quali lo stesso è effettuato

**Soluzioni tecnologiche utilizzate**
Indicare le soluzioni tecnologiche di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 12 luglio 2024, n. 103, utilizzate per lo svolgimento del controllo.
**Adempimenti richiesti alle imprese in fase di controllo:**
Indicare gli obblighi e gli adempimenti di natura amministrativa richiesti al soggetto controllato nel corso di tutta l'attività di controllo.

**Obblighi e adempimenti degli operatori nello svolgimento dell'attività economica:**
Specificare gli obblighi e gli adempimenti a cui gli operatori sono tenuti ai fini dell'esercizio dell'attività economica. È possibile fare riferimento a macrocategorie di adempimenti in funzione dell'obiettivo dei controlli (a mero titolo di esempio, con riferimento ai controlli in agricoltura, potranno essere riportati adempimenti di tracciabilità, di etichettatura, di produzione del prodotto, etc.).

**Durata media dell'attività di controllo:**
Indicare la durata media dell'attività di controllo, se determinata o determinabile.

**Note:**
Indicare eventuali informazioni non indicate nelle tabelle precedenti